

Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2025, n. 3-700

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1, Operazioni 1, 2, 54, 55 e 66. D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024. Approvazione dei criteri per l'Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali de



Seduta N° 40

Adunanza 13 GENNAIO 2025

Il giorno 13 del mese di gennaio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI

DGR 3-700/2025/XII

OGGETTO:

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1, Operazioni 1, 2, 54, 55 e 66. D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024. Approvazione dei criteri per l'Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti". Dotazione finanziaria di € 30.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, all'articolo 71, paragrafo 3, stabilisce che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi (di seguito O.I.) che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli O.I. sono registrati per iscritto;

il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, a modifica del regolamento (UE) 2017/1004, istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (di seguito FEAMPA) 2021-2027, che è composto da quattro priorità, articolate in Obiettivi Specifici, più la misura di assistenza tecnica, come di seguito riportato:

- Priorità 1 “promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”;
- Priorità 2 ”promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione”;
- Priorità 3 “consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;
- Priorità 4 “rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile”;
- Priorità AT – Assistenza Tecnica;

in data 12 aprile 2022 l'Italia ha presentato, mediante il sistema elettronico per lo scambio di dati della Commissione, il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

il Decreto ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le Priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica assegnando alle Regioni e Province autonome risorse pari ad € 285.405.536,00, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 2 febbraio 2022;

la decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 ha approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021, nel quale è definita la strategia di utilizzo dei Fondi SIE per tutto il citato periodo di Programmazione;

la decisione della Commissione C (2022) 8023 *final* del 03 novembre 2022 ha approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" (PN-FEAMPA) per il periodo 2021-2027 con una dotazione finanziaria in quota UE pari ad € 518.216.830,00;

l'Autorità di Gestione (AdG) del FEAMPA – Programma per l'Italia 2021-2027 è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Preso atto che:

nell'ambito della seduta della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome svoltasi in data 10 novembre 2022, gli Assessori regionali competenti, in vista della sottoscrizione dell'Accordo Multiregionale, hanno trovato l'accordo sul riparto della quota UE del FEAMPA, confermando, tra l'altro, alla Regione Piemonte l'assegnazione di una dotazione finanziaria pari a € 764.855,00, per un sostegno pubblico complessivo di € 1.529.710,00;

l'atto di repertorio prot. n. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome reca la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, ha designato:

- la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione;

- l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità Contabile;

- l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità di Audit;

il Decreto Direttoriale n. 260151 del 19 maggio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC), ha adottato il Regolamento del Tavolo istituzionale e relativo Regolamento interno;

il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 ha approvato l'«Accordo Multiregionale», tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi (OI) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, al fine di garantire un'adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma Nazionale FEAMPA, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente l'avanzamento del Programma al fine di valutare i correttivi strategici opportuni e che, in particolare:

a) ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

b) ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

c) ha definito le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il Decreto Direttoriale n. 260151 del 19 maggio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC), ha adottato il Regolamento del Tavolo istituzionale e relativo Regolamento interno.

Richiamato che il Programma Nazionale FEAMPA - Programma per l'Italia 2021-2027 individua le Regioni quali Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale.

Preso atto che con il decreto ministeriale n. 591550 del 24 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione, sottoscritta a settembre 2023, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra la Direzione Generale della pesca marittima e

dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale e la Regione Piemonte, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio, nella persona della Responsabile del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli Organismi Intermedi, così come indicate nell'Allegato (Tabella 2) dell'Accordo Multiregionale.

Dato atto che il sopra citato Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", in esito all'analisi tecnica sull'andamento delle precedenti programmazioni comunitarie inerenti alla pesca e l'acquacoltura a tal fine effettuata:

- è addivenuto all'individuazione, quali ambiti di intervento, delle attività ammesse a finanziamento relative agli Obiettivi Specifici delle Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche", Priorità 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione" e Priorità AT "Assistenza Tecnica", in linea con le precedenti programmazioni (FEP 2007-2013 e FEAMP 2014-2020) e tenuto anche conto che tali priorità risultano essere, come da documentazione agli atti, oggetto di interesse da parte di tutti gli operatori del settore;

- ha provveduto, tramite confronto con le altre Regioni, all'elaborazione della proposta di Piano Finanziario, afferente alle tre suddette Priorità per un importo complessivo pari ad euro 1.529.710,00, successivamente approvato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC-PEMAC 4) con nota prot. n. 580354 del 19 ottobre 2023.

Preso atto della proposta di modifica del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, di cui alla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza chiusa con nota prot. n. 108000 del 5 marzo 2024, approvata dai Servizi della Commissione con Decisione n. C(2024)3582 *final* in data 24 maggio 2024.

Preso atto, inoltre, che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC-PEMAC 4):

- con Decreto direttoriale n. 60081 del 7 febbraio 2024, ha approvato ed adottato il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 21-27", trasmesso con nota prot. n. 67767 del 12 febbraio 2024 per la conseguente definizione delle modalità di redazione del Manuale delle procedure e dei controlli degli Organismi Intermedi;

- con nota dell'AdG n. 234348 del 27 maggio 2024 ha richiesto agli Organismi Intermedi il rispetto delle prescrizioni contenute nel succitato Manuale.

Richiamato che la Regione Piemonte è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMPA ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento UE n. 2021/1060 come da decisione della Commissione C (2022) 8023 *final* del 03.11.2022 di approvazione del programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027.

Richiamati, inoltre:

- il “Documento metodologico sulle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - art. 53 Reg. (UE)” 2021/1060, approvato dal Tavolo istituzionale con procedura scritta conclusa il 1° febbraio 2024;

- il documento “Linee guida per l’ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027” approvato con decreto del MASAF n. 112481 in data 07 marzo 2024.

Preso atto che la DG PEMAC – Pemac 4 con nota prot. n. 0488413 del 25 settembre 2024 ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale per l’approvazione della revisione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli Obiettivi Specifici O.S. 1.1, 2.1 e 2.2 e per l’approvazione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli O.S. 1.2, 1.6, avviata con nota prot. n. 0345210 del 30.07.2024, comunicando altresì l’approvazione dei documenti citati.

Richiamato che detti documenti rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi per le misure di propria competenza.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 6-77 del 2 agosto 2024 con la quale, tra l’altro, sono stati individuati, nell’ambito del Programma Nazionale del “Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027”, gli interventi relativi agli Obiettivi Specifici delle Priorità 1 “Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”, Priorità 2 ”Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell’Unione” e Priorità AT “Assistenza Tecnica”, come riportati nel Piano Finanziario allegato alla medesima deliberazione, per un importo complessivo pari ad € 1.529.710,00.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 757/A1715A/2024 del 1° ottobre 2024 con la quale è stato approvato il “Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione” in applicazione dell’ordinamento comunitario relativo alla programmazione 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139, che illustra le procedure per la gestione ed il controllo adottate dalla Regione Piemonte per gli interventi delegati dall’Autorità di Gestione del Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale “Agricoltura e Cibo”, ha condotto un’analisi finalizzata a definire, in attuazione alla sopra citata DGR n. 6-77 del 2 agosto 2024, i criteri generali e le modalità per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1 “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”, Codice Intervento 111102, con una dotazione finanziaria di € 30.000,00 per le sotto elencate Operazioni del FEAMPA 2021-2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e dell’efficienza energetica;

02 – Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;

54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza;

55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro;

66 – Altro (economico).

Dato atto, altresì, che quanto sopra scaturisce dalla necessità di dotare i pescatori professionisti di strumenti finanziari atti ad ammodernare le imbarcazioni, aumentare la sicurezza e le condizioni di lavoro degli operatori del settore, ridurre il consumo di energia e aumentare il valore aggiunto del prodotto ittico pescato.

Richiamata la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".

Vista la L.r. n. 29 del 23.12.2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".

Dato atto che con deliberazione n. 2-699 del 13 gennaio 2025 la Giunta regionale ha, tra l'altro, integrato l'allegato A alla D.G.R. n. 20-6877 del 5 maggio 2023, definendo i contenuti per disciplinare i due seguenti procedimenti:

1. Titolo del procedimento: "Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027";

2. Titolo del procedimento: "Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027".

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 30.000,00, di cui € 4.500,00 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio regionale:

- per € 15.000,00 a valere sull'impegno n. 2026/952 assunto sul capitolo di spesa 237104/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi regionali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;

- per € 10.500,00 a valere sull'impegno n. 2026/953 assunto sul capitolo di spesa 237106/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;

- per € 4.500,00 a valere sull'impegno n. 2026/951 assunto sul capitolo di spesa 237102/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi statali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 30.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,
delibera

nell'ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021, ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative relative alle Azioni ed in attuazione alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024:

1. Di approvare i criteri generali e le modalità per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti", Codice Intervento 111102, con una dotazione finanziaria di € 30.000,00 e in Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per le sotto elencate Operazioni del FEAMPA 2021-2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e dell'efficienza energetica;

02 – Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;

54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza;

55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro;

66 – Altro (economico).

2. Di demandare alla Direzione regionale "Agricoltura e cibo", Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'approvazione delle eventuali modificazioni o integrazioni al suddetto Allegato A, limitatamente agli aspetti applicativi non sostanziali, in base ad eventuali indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione Nazionale o di natura tecnica-operativa, non sostanziali, che si rendessero necessarie sui contenuti di cui al suddetto allegato.

3. Che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 30.000,00, di cui € 4.500,00 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio regionale:

- per € 15.000,00 a valere sull'impegno n. 2026/952 assunto sul capitolo di spesa 237104/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi regionali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;

- per € 10.500,00 a valere sull'impegno n. 2026/953 assunto sul capitolo di spesa 237106/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;

- per € 4.500,00 a valere sull'impegno n. 2026/951 assunto sul capitolo di spesa 237102/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi statali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024.

4. Che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-700-2025-All_1-Allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



REGIONE
PIEMONTE

ALLEGATO A

PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E
L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139

CRITERI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Priorità 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1

Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale ed ambientale

AZIONE 1

“Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”

Codice intervento: 111102

Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti

Indice generale

1. Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.2. Ambito di applicazione del Bando.....	3
1.2.1. Obiettivo Specifico.....	3
2. Ambito di intervento.....	4
2.1. Area territoriale di attuazione.....	4
2.2. Attività ammissibili.....	4
2.3. Spese ammissibili.....	4
2.4. Operazioni attivate.....	4
2.5. Applicabilità regime Aiuti di Stato.....	7
2.6. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno.....	7
2.7. Criteri di ammissibilità del progetto.....	7
2.8. Dotazione finanziaria.....	8
2.9. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno.....	9
2.10. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA.....	9
2.11. Criteri di selezione.....	9
3. Norme generali.....	9

1. Quadro di riferimento dell'intervento

1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 2021/1139 art. 14 comma 1, lett. a)
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e dell'efficienza energetica 02 – Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza 55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro 66 – Altro (economico)
Modalità attuativa	Regia
Competenza	REGIONE PIEMONTE

1.2. Ambito di applicazione del Bando

1.2.1. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo Specifico (di seguito O.S.) 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (Farm to Fork), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC).

Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

1.2.2. Finalità dell'Azione

La finalità dell'Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti", nell'ambito del presente Bando, è quella di rendere le imprese di piccola pesca costiera e quelle delle acque interne più competitive e resilienti.

Le disposizioni inserite nel presente bando sono integrate dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese approvate con decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DIQPAI EX DG PEMAC, prot. n. 112481 del 07.03.2024,

2. Ambito di intervento

2.1. Area territoriale di attuazione

Il Bando che viene approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" trova applicazione nei territori della Regione Piemonte in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.

Il richiedente deve avere sede operativa nei territori della Regione Piemonte.

La sede legale e il domicilio fiscale dell'impresa richiedente devono comunque ricadere in ambito territoriale nazionale.

2.2. Attività ammissibili

Il sostegno di cui al presente bando riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'art. 2 del Reg. (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1 il cui raggiungimento, nell'ambito della presente Azione, ha come scopo la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquicoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti.

Gli investimenti relativi alle operazioni di seguito descritti si riferiscono alla pesca nelle acque interne.

2.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01.01.2021 ed afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità della stessa.

Fanno eccezione le spese relative alle Operazioni 54 e 55 laddove, se le operazioni consistono in investimenti a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029 (come indicato nel par. 2.4).

Le spese devono essere sostenute dal richiedente e pagate per l'attuazione del progetto entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

2.4. Operazioni attivate

Con il presente bando sono attivate le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79.

Il richiedente potrà presentare domanda su una o più delle operazioni di seguito riportate:

01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

- a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- b) *audit* e regimi di efficienza energetica;
- c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:

- investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
- impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
- sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
 - catalizzatori;
 - eliche di manovra installate a poppa e/o a prua
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica:
 - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
 - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
 - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
 - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ossia acquisto ed installazione di attrezzature che:

- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione o ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio;
- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione; questo requisito può essere soddisfatto sia realizzando investimenti a bordo ovvero acquisto e installazione di attrezzature non previste obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia di imbarcazione ovvero per la navigazione a cui è abilitata, ovvero incrementando il numero minimo previste di attrezzature e strumentazione obbligatori previsti; in questa ultima casistica occorre che in sede di controllo e nei 5 anni successivi alla chiusura dell'operazione il beneficiario mantenga obbligatoriamente il vincolo sulle attrezzature incrementate.

A tal fine gli investimenti finalizzati a migliorare la **sicurezza** a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono l'acquisto e l'installazione di:

- 1 zattere di salvataggio;
- 2 sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
- 3 localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (*search and rescue transponder*), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
- 4 dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
- 5 segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
- 6 dispositivi lanciasagole;
- 7 sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (*Automatic Radar Plotting Aid*) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
- 8 apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antinfiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
- 9 porte tagliafuoco;

- 10 valvole d'intercettazione del carburante;
- 11 rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- 12 pompe e allarmi di sentina;
- 13 apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari *Fleet Broadband IP (Immarsat B)* e VHF anche di tipo portatile;
- 14 porte e boccaporti stagni;
- 15 protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
- 16 corridoi e scale di accesso;
- 17 illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
- 18 sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
- 19 videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
- 20 armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

- 1 acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- 2 acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
- 3 prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
- 4 dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
- 5 campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

- 1 la realizzazione di parapetti e di ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta dell'imbarcazione;
- 2 la realizzazione di strutture di riparo del ponte e l'ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
- 3 la realizzazione di elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
- 4 l'acquisto e l'installazione di attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
- 5 tinteggiatura con vernici antiscivolo ed acquisto ed installazione di stuoie di gomma antiscivolo;
- 6 acquisto ed installazione di dispositivi di protezione acustica e termica ed apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- 7 acquisto di abiti da lavoro e l'equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
- 8 acquisto ed installazione di segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- 9 realizzazione dell'analisi e della valutazione dei rischi per individuare quelli che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- 10 realizzazione di guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
- 11 acquisto di veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
- 12 realizzazione di strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

- 1 realizzazione di servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- 2 realizzazione di impianti di cucina e cambuse;
- 3 acquisto ed installazione di depuratori per la produzione di acqua potabile;
- 4 acquisto di attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
- 5 realizzazione di guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

66-Altro (economico)

L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese della pesca di effettuare investimenti:

- 1 - per migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato;
- 2 - che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
- 3 - per gli investimenti innovativi a bordo che migliorano la qualità dei prodotti della pesca.

Gli investimenti di cui al punto 3 sono concessi ai proprietari delle imbarcazioni da pesca, o all'impresa armatrice dell'imbarcazione da pesca, che hanno svolto un'attività in mare per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza.

Gli investimenti sopra descritti si riferiscono alla pesca nelle acque interne.

2.5. Applicabilità regime Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili.

2.6. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno

Il sostegno di cui al presente provvedimento non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Se il richiedente presenta domanda di sostegno anche su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento sul Bando che verrà approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", deve scegliere l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre.

2.7. Criteri di ammissibilità del progetto

OPERAZIONI A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO
1 - Imprese di pesca nelle acque interne per le operazioni di codice: 1, 2, 54, 55 e 66.
2 - Proprietari ed Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni di codice: 1, 2, 54, 55 e 66 comma 3.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
1) <u>Il richiedente deve avere sede operativa nei territori della Regione Piemonte.</u> La sede legale e il domicilio fiscale dell'impresa richiedente devono comunque ricadere in ambito territoriale nazionale (tenere presente il par. 3.1).
2) <u>Nel caso il richiedente sia una impresa di pesca nelle acque interne, il titolare o uno dei soci deve:</u> a) essere titolare di licenza di pesca professionale di tipo "A" per le acque interne; b) essere in possesso dell'autorizzazione/i rilasciata/e dal proprietario/i dell'imbarcazione/i da pesca alla data di presentazione della domanda di sostegno qualora l'operazione riguardi investimenti a bordo e l'armatore richiedente non sia proprietario dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa;

c) se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo.

3) Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

4) Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate nella legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle azioni del FEAMPA sono previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139 (disciplina del FEAMPA 2021/2027), oltre che specificati nei documenti "Disposizioni attuative dell'azione di codice 111102", "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvate con Decreto Ministeriale prot. n. 112481 del 07.03.2024 e dal presente bando. Le Operazioni sono ammissibili al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

- 1) l'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021-2027;
- 2) l'Operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca del peschereccio;
- 3) l'Operazione deve essere connessa alla pesca nelle acque interne.

Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca nelle acque interne, queste devono essere provviste di licenza di navigazione e certificato di navigabilità e devono essere immatricolate per l'attività di pesca presso i registri della Provincia o della Città Metropolitana di Torino competente, per le acque interne di cui all'articolo 72 del D.P.R. 28 giugno 1949, n. 637 registrata con la categoria tipologica "Pesca Professionale" di cui alla DGR n. 1817 del 29.12.2020.

Sono richiesti:

- titolo di proprietà;
- numero di immatricolazione e data di scadenza del periodo di validità del copia del certificato di navigabilità; le imbarcazioni sono considerate nella disponibilità di un'impresa quando il soggetto proprietario dell'imbarcazione, anche a titolo parziale, così come risulta dal certificato di navigabilità, è la stessa impresa ovvero un socio o un dipendente della stessa impresa;
- licenza tipo A di Pesca professionale acque interne.

L'imbarcazione deve essere dotata di documenti di bordo in corso di validità.

CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

COME PARTECIPARE	Il richiedente presenta una sola domanda da inviare completa degli allegati al Settore esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it. Le modalità sono definite nel Bando di attuazione della presente deliberazione.
SEDE DEL SETTORE COMPETENTE E DOMICILIO DIGITALE	Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino. PEC fauna@cert.regione.piemonte.it
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	L'invio delle domande di ammissione al sostegno deve essere effettuato a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP), fino al 90° (novantesimo) giorno successivo. Le modalità sono stabilite nel Bando di attuazione della presente deliberazione.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di sostegno - Valutazione delle domande - Approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva di ammissibilità dei progetti.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA 2021-2027, ancorché non esplicitamente richiamate nella presente Deliberazione.

2.8. Dotazione finanziaria

Per l'intervento di cui al Bando da approvarsi sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad € **30.000,00**= di cui:

- Euro 15.000,00= (50%) quota FEAMPA;
- Euro 10.500,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 4.500,00= (15%) quota Regione Piemonte.

2.9. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno

Per ciascun progetto:

- Limite **MASSIMO** di spesa ammissibile a sostegno € 30.000,00=

- Limite **MINIMO** di spesa ammissibile a sostegno € 5.000,00=.

2.10. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima specifica di intensità di aiuto per le operazioni connesse alla piccola pesca costiera, coerentemente con quanto previsto alla riga n. 7 dell'allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 è pari al 100% della spesa totale ammissibile al sostegno.

In caso di scorrimento della graduatoria, qualora le risorse non dovessero risultare sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere utilizzate economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito dell'Avviso.

2.11. Criteri di selezione

Nel Bando di attuazione della presente deliberazione, da approvarsi dal Settore competente, sono adottati i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire ai singoli progetti oggetto di domanda, gli indicatori di risultato e la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle graduatorie provvisoria e definitiva.

Si rimanda al Settore competente l'approvazione, oltre che dell'articolazione dettagliata dei su esposti criteri, l'approvazione degli schemi riportati nei Moduli sulla base dei quali deve essere presentata la domanda di sostegno, debbono essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di sostegno.

Nel Bando di attuazione della presente deliberazione è altresì approvato quanto attiene alle disposizioni di carattere generale.

3. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente provvedimento si fa riferimento al PN FEAMPA 2021-2027, al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione Piemonte" approvato con D.D. n. 757/A1715A/2024 del 01.10.2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel Bando di attuazione della presente deliberazione, da approvarsi con apposita Determinazione dirigenziale del Settore competente, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Piemonte.